

In sostegno della zootecnia e dei coltivatori diretti

Strappate dai contadini prime importanti misure

Il legame con i lavoratori dell'industria e con le altre categorie. Battuta d'arresto per le manovre degli agrari tendenti a colpire la Centrale del latte - Il sostegno del PCI nel consiglio regionale



Un cartello indicativo della situazione per quanto riguarda il latte: le cifre indicate (sia quella relativa al produttore che quella relativa al consumatore) sono cambiate (sopraffatta la seconda) ma resta l'assurda sproporzione tra il prezzo pagato al contadino e di quello fatto pagare al compratore

I cinque miliardi e mezzo stanziati dalla Regione per l'agricoltura, di cui tre miliardi e duecento milioni per la zootecnia, sono stati un successo del movimento sviluppatosi nelle campagne il mese scorso e che ha dato vita ad una forte giornata di lotta in tutto il Lazio. Segna, d'altra parte, un punto a sfavore degli agrari i quali hanno portato avanti una manovra tendente da una parte a scaricare sui consumatori l'aumento del prezzo del latte alla produzione, dall'altra a sabotare la Centrale del latte, nel quadro di un piano di vasta portata che tende ad emarginare completamente dal mercato liberalizzato dal MEC. I tre miliardi e rotti per la zootecnia debbono essere assegnati, infatti, ai coltivatori diretti e costituiscono un primo contributo allo sviluppo di moderne strutture e in sostegno dell'allevamento di bestiame, colpito in Italia da una grave crisi.

Stante questa massiccia offensiva che ha assunto la veste di un vero e proprio sabotaggio, la provocazione degli agrari non è riuscita. I falsi obiettivi offerti ai contadini hanno fatto fallire anche la manifestazione che essi avevano organizzato alla fine dello scorso mese a Roma e che doveva diventare una vera e propria marcia sulla Regione.

Le proposte dell'Alleanza per l'unità dei produttori

Novembre e dicembre hanno visto una straordinaria mobilitazione dei produttori di latte ed allevatori di bestiame in tutto il Lazio ed in particolare nella provincia di Roma. I motivi di questa lotta sono notevoli: la zootecnia e l'allevamento bovino ed ovino dalla rovina. L'Alleanza contadina, d'intesa con la cooperazione agricola e il Centro forme associative, ha avanzato nella manifestazione regionale del 14 novembre una serie di proposte per risolvere i gravi problemi dell'impresa coltivatrice nell'interesse dei produttori e dei consumatori.

Sostegno dell'allevamento bovino da parte della Regione ed una normativa di fissazione del prezzo del latte alla stalla. Su questa piattaforma si sono ottenuti risultati importanti che, innanzi tutto, hanno permesso di respirare un po' e di rimandare le rivendicazioni contadine, avanzate nell'interesse della collettività e degli stessi consumatori. Il prezzo del latte alla stalla è stato aumentato di 10 lire al litro con decorrenza dal 12 dicembre e di altre 10 lire da febbraio prossimo a tutti i produttori che consegnano alla Centrale, più l'IVA al 6 per cento, un premio massimo dell'8 per cento sulla qualità e lire 2 per la refrigerazione. Se l'aumento del prezzo è stato scaricato al consumo, la responsabilità ricade sul potere pubblico che non ha voluto risolvere il problema adottando per il latte il prezzo adottato per il latte di Roma ha pagato l'IVA al 6 per cento su tutto il latte consegnato alla Centrale nel 1973. L'Alleanza contadina ha deliberato contributi di lire 500.000 per ogni stalla del coltivatore da risanare, di lire 30.000 per l'ingresso dei vitelli di lire 2.500.000 per la gestione di cooperative zootecniche formate da contadini.

Il problema dell'aumento del prezzo del latte è stato esaminato nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato il sindaco, Clelio Darida, il presidente, Alberto Di Segni, l'assessore al Tecnologico Spartaco Meta e una delegazione dell'Associazione esercenti lattierie e gelaterie accompagnata dal presidente Alberto Pica. Durante l'incontro è stata avanzata la richiesta da parte degli esercenti lattierie di ottenere - informa un comunicato dell'Associazione - l'aumento della propria tangente, sia sulle prime dieci lire di aumento, che sulle seconde 10 lire che andranno in vigore dal 1. febbraio con il prezzo del latte a lire 170.

Successivamente si è riunito il consiglio direttivo dell'associazione e ha stabilito che, nell'attesa di una decisione definitiva, venga riconfermato lo stato di agitazione della categoria e per non creare ulteriori difficoltà ai consumatori romani - conclude il comunicato - ha invitato tutti gli esercenti lattierie a limitare all'indispensabile il rifornimento del latte intero a prezzo controllato e a distribuire ai consumatori maggiori quantitativi dei tipi di latte a prezzo libero, sia della centrale comunale che di quelle private. In realtà la posizione assunta dagli esercenti di lattierie tende proprio a creare difficoltà ai consumatori i quali saranno costretti ad acquistare il latte a un prezzo maggiorato. Il prodotto a prezzo controllato tende infatti a scomparire dal mercato proprio per lo stato di agitazione.

Il problema dell'aumento del prezzo del latte è stato esaminato nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato il sindaco, Clelio Darida, il presidente, Alberto Di Segni, l'assessore al Tecnologico Spartaco Meta e una delegazione dell'Associazione esercenti lattierie e gelaterie accompagnata dal presidente Alberto Pica. Durante l'incontro è stata avanzata la richiesta da parte degli esercenti lattierie di ottenere - informa un comunicato dell'Associazione - l'aumento della propria tangente, sia sulle prime dieci lire di aumento, che sulle seconde 10 lire che andranno in vigore dal 1. febbraio con il prezzo del latte a lire 170.

Inoltre, le manifestazioni di sonda dei giorni scorsi, indette dall'Alleanza contadina di Roma, hanno visto una sempre maggiore partecipazione dei coltivatori ed un crescente consenso alle proposte della stessa Alleanza per superare la crisi della zootecnia e della produzione del latte. A Testa di Lepre nell'agro romano, Fiano, Artena e Subiaco centinaia di produttori hanno manifestato per ottenere misure straordinarie di

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i raschi pericolosi. Il collagene inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e sicuro. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidisce i calli e dura il mese dalla radice.
NOXACORN
CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALIFUGO CON QUESTO GARANTITO DISSEGNO DEL PIEDE.

AVVISI SANITARI
ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sue» disfunzioni e debolezze ormonali (ormoni: ipofisica - endocrina)
Dr. PIETRO MONACO
Medico dedicato e specializzato in tutte le malattie (funzionali) endocrine, diabete, ipertensione, obesità, deficienza virale, rapida, emolizia, deficienza virale.
ROMA - VIA VIMINALE, 38 - Terminali (di fronte Teatro dell'Opera)
Consulto solo per appuntamento
Tel. 475.11.10
(Stimoli di cortisone, insulina, ecc.)
Per informazioni gratuite autovet. A. Com. Roma 16019 - 22-11-1955

In un magazzino dell'aeroporto

Trovati a Fiumicino otto chili di droga

Furgone contro DC-9

Otto agenti feriti a Fiumicino

Un furgoncino della polizia, mentre faceva manovra su una pista dell'aeroporto di Fiumicino, ha cozzato contro un'ala di un aeroplano: gli otto agenti di pubblica sicurezza che erano a bordo sono rimasti feriti.

Un «Tigroito OM» del gruppo «celere», che in questi giorni è impegnato sulla pista per rinforzo alle operazioni di polizia, durante una manovra si è schiantato contro la estremità di un'ala di un «DC 9» dell'«Alitalia» fermo sulla pista, da poco arrivato da Istanbul, dal quale si stava svolgendo le operazioni di scarico delle merci. L'ala dell'aereo ha squarciato la fiancata destra del furgoncino entrando per circa due metri.

Una valigia imbottita di stupefacenti è stata trovata abbandonata all'aeroporto di Fiumicino. La scoperta è stata fatta ieri mattina da un finanziere in servizio di perlustrazione nell'aerostazione. Dentro il magazzino dove vengono depositati gli oggetti smarriti c'era una valigia contenente due scatole di legno piene di marijuana del peso complessivo di otto chili e quattrocento grammi.

La marijuana è stata portata a Roma nella sezione stupefacenti del nucleo centrale di polizia tributaria della guardia di finanza. Qui gli inquirenti hanno osservato accuratamente la valigia, e sono entrati in possesso di una prima «pista» per le indagini. Sul bagaglio, infatti, era appiccicata un'etichetta con la località di provenienza: Lagos, capitale del Ghana.

Con questo elemento, e con i risultati di altri rilievi compiuti dalla guardia di finanza, gli inquirenti potrebbero scoprire un grosso traffico internazionale per il commercio di stupefacenti e lo spaccio degli stupefacenti.

Legano la domestica e rubano le gioie

Altri due «colpi», di cui uno fallito - Nell'ufficio cambi di via Giolitti percosso il titolare e razzati quattro milioni - Le grida di una donna mettono in fuga i malviventi in una gioielleria di via Tuscolana

Ieri mattina

Aggressione fascista al liceo De Sanctis

Aggressione fascista ieri mattina contro studenti democratici del liceo classico De Sanctis, in via Acqua Traversa nella zona Cassia. Davanti la scuola, prima dell'inizio delle lezioni si sono presentati alcuni teppisti armati che, dopo aver lanciato petardi alle finestre, hanno occupato lo istituto. Gli squadristi hanno anche picchiato a sangue uno studente del liceo, Pecorelli, che ha riconosciuto il suo aggressore.

Ieri a Roma sono state tentate tre rapine, di cui solo due sono riuscite. La prima al diavoli di un medico romano: due banditi armati e mascherati sono entrati nel suo appartamento, in via Cardinal De Luca - al Flaminio - hanno legato e imbavagliato la domestica ed hanno portato via gioielli per un valore imprecisato.

La seconda rapina è stata compiuta alle 13,43 nell'ufficio cambi di via Giolitti 63, dove si trovava solo il titolare Enrico Mancini, di 57 anni. Sono entrati nell'ufficio due giovani sui 27 anni a volto scoperto, di cui uno armato di pistola. I malviventi hanno intimato a Mancini di alzare le mani, ma questi ha accennato un principio di reazione. A questo punto uno dei

banditi ha colpito violentemente alla testa l'impiegato con il calcio della pistola, procurandogli una ferita che i medici hanno dovuto medicare con dieci punti di sutura. Subito dopo i due giovani hanno araffato tutto il denaro contante che c'era, dell'importo - sembra - di quattro milioni di lire.

La terza rapina, in una gioielleria di via Tuscolana 528, è fallita grazie alla sorprendente reazione della titolare - Irma Cacciamani - che ha disorientato i due malviventi urlando a più non posso.

Verso le ore 13, infatti, sono entrati nel negozio due giovani con il volto coperto e armati di pistola, che hanno intimato alla proprietaria Irma Cacciamani, e ad una altra donna presente, di alzare le mani. Dopo un minuto di incertezza la Cacciamani si è messa ad urlare forte, presto imitata dalla cliente. A questo punto i banditi sono usciti precipitosamente e sono fuggiti a piedi, abbandonando la «Giulia».

Contrassegno speciale per i dipendenti dell'ASA

Uno speciale contrassegno sarà apposto da oggi su tutte le tessere dei dipendenti dell'ASA (la società che gestisce i servizi aeroportuali dell'aeroporto di Fiumicino). Lo hanno stabilito i funzionari di polizia dello scalo aereo dopo la denuncia presentata ieri da un dipendente dell'ASA, il quale ha dichiarato di essere stato rapinato, sull'autostrada Roma-Fiumicino, da una donna che, rinacciandolo con una pistola, si è messa ad urlare forte, presto imitata dalla cliente. A questo punto i banditi sono usciti precipitosamente e sono fuggiti a piedi, abbandonando la «Giulia».

l'Internazionale Auto di Eligio Jazoni

La più importante Concessionaria Ford d'Italia ha deciso ora, che tutto va avanti, di tornare indietro e concedere le

NUOVE FORD CAPRI

1300 cc - 1600 cc - 2300 cc

L. 200.000

con e senza cambio automatico a L. 200.000 in meno dal prezzo su strada, anche con pagamento rateale fino a 40 mesi, con e senza permuta. Minimo anticipo fino al 6 gennaio. Con l'occasione il comm. ELIGIO JAZZONI augura a tutti gli automobilisti un **Buon Natale e felice Anno Nuovo**

ED INOLTRE E' A VOSTRA DISPOSIZIONE LA VASTA GAMMA DEI MODELLI 1974 FORD :
ESCORT - NUOVA TAUNUS - CONSUL E GRANADA - 50 TIPI DI TRANSIT BENZINA E DIESEL -
ED IL NUOVO PICCOLO MUSTANG -
SOLO PRESSO I NOSTRI PUNTI DI VENDITA:

- Ford Via Pinerolo, 34 - Tel. 7573741-2-3-4-5 (con centralino automatico.)
- Ford Via Veneto, 15 - Tel. 485701-4750607
- Ford Via Tuscolana, 719 - Tel. 7663320
- Ford Viale Aventino, 58 - Tel. 570805-578005
- Ford Piazza di Porta S. Paolo, 10 - Tel. 578852-5745957
- Ford Via Accademia degli Agiati, 65-67 - Tel. 5409804-5409955-5405297-5406846-
- Ford Viale della Botanica, 195 - Tel. 2819441-2819442
- Ford Viale Cristoforo Colombo (Fiera di Roma)
- Ford Centro Automobilistico Romano - Tel. 5120297-5127909-5115657

ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI: Via. Accademia degli Agiati, 47 - Tel. 5409804-5409955-5405297-5406896-5407693

RENT A CAR AUTONOLEGGIO. Pronte consegne